

Patto di collaborazione

Per la cittadinanza attiva e i beni comuni

Tra

il Responsabile del Settore Amministrativo e Socio Culturale, dott. Giorgio Vitali, che agisce in nome e per conto del Comune di Bellusco in forza del decreto sindacale 4/2023

e

i Cittadini attivi di seguito indicati

Elena Piantoni, residente in Bellusco, via San Nazzaro 56

Diana Libutti, residente in Bellusco, via Tonale 1

Massimiliano Augusto, residente in Bellusco, via Milano 14

Raffaele Bruno, residente a Bellusco, via Cervino 34

Alessandro Rossini, residente in Villa di Serio, Piazza Madre Teresa di Calcutta 1

Marco Fumagalli, residente in Bellusco, via Tonale 1

Rolando Antonelli, residente a Bellusco, via Secco Suardo 1

Maurizio Mauro, presidente Associazione San Giuseppe

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 Cost., nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

CHE

in accoglimento di tale principio il Comune di Bellusco, con deliberazione del Consiglio n. 23 del 12.03.2019, ha adottato il Regolamento per la cittadinanza attiva e i beni comuni, con cui disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione finalizzate alla cura dei beni comuni e alla realizzazione di attività solidaristiche, dando in particolare attuazione agli artt. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione;

CHE

I Cittadini attivi hanno presentato una proposta progettuale di collaborazione per la realizzazione di una BIBLIOTECA DEI SEMI presso la Biblioteca Civica n. Protocollo 2348 di data 24/02/2023;

CHE

Tale intervento è riconducibile alle modalità previste nel suddetto Regolamento, in particolare all'art. 7 e 9;

CHE

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la cittadinanza attiva e i beni comuni, la Giunta ha espresso parere favorevole, in merito alle attività aggregative e sociali, valutando positivamente la proposta dei Cittadini

attivi, e dichiarandone la fattibilità e l'opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un'ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura;

Tutto ciò premesso, si stipula il presente patto di collaborazione

1. OGGETTO DEL PATTO

- La finalità del presente patto di collaborazione tra Comune e Cittadini attivi è lo svolgimento delle attività sotto specificate:

Questo progetto nasce per diffondere la cultura dello scambio di semi, come valore nel sostegno alla biodiversità e all'attenzione all'ambiente, all'interno e in collaborazione con un servizio pubblico, la biblioteca civica.

- Gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

Il progetto ha l'obiettivo di creare una rete virtuosa per la salvaguardia e valorizzazione della biodiversità, attraverso l'esperienza diretta della semina e della cura di fiori, piante e orticole di diverse specie, fondamentali anche per la sopravvivenza di api e insetti impollinatori.

In particolare si punta a:

Favorire la conservazione delle specificità botaniche del territorio favorendo le specie autoctone e preservando la biodiversità;

Creare un ambiente favorevole agli insetti impollinatori;

Creare attenzione e riflessioni sulle buone pratiche di salvaguardia e custodia delle diverse varietà di semi;

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente;

Promuovere l'acquisizione di competenze pratiche e favorire lo spirito di cooperazione

Stimolare la creazione di reti e relazioni in una prospettiva di socializzazione, integrazione e scambio;

- Le azioni sono:

La biblioteca dei semi viene organizzata con l'allestimento di un contenitore ospitato nei locali della biblioteca civica che custodisce bustine di semi disposti in ordine alfabetico e indicati in un apposito faldone con schede tecniche dei semi.

I semi vengono forniti da banche dei semi e, in seguito, da chi usufruisce della biblioteca dei semi. Si raccolgono solo semi ottenuti da autoproduzioni e non ibridi (non acquistati presso un garden), provenienti da coltivazioni che rispettano l'ambiente e non ricorrono all'uso di pesticidi o diserbanti.

I cittadini possono prendere le bustine dei semi e piantarli, impegnandosi a riportare nuovi semi delle nuove piantine create.

I sottoscrittori del patto si impegnano a monitorare e rifornire di bustine il contenitore posto in biblioteca, a gestire lo schedario, a predisporre un vademecum di utilizzo della biblioteca dei semi, concordando con le bibliotecarie tempi e modalità.

Le attività vengono gestite con calendario annuale ripartito tra i sottoscrittori.

I sottoscrittori forniranno alle bibliotecarie il nominativo e i recapiti di un referente (ed un eventuale 'supplente') che possa essere contattato in caso di necessità e che in generale faccia da intermediario tra bibliotecarie e gruppo dei sottoscrittori.

I sottoscrittori si impegnano inoltre ad attivarsi per organizzare periodiche attività di promozione e sensibilizzazione, con il supporto dell'Amministrazione comunale.

Al personale della Biblioteca competerà la custodia della biblioteca dei semi, la divulgazione presso i propri utenti del progetto, la raccolta di semi da parte di donatori e l'eventuale collaborazione nella gestione di attività di promozione.

2. DURATA DELLA COLLABORAZIONE

Il patto avrà durata di 18 mesi da 01/04/2023 a 30/09/2023, previa verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti, le parti possono convenire ad una prosecuzione, senza possibilità di tacito rinnovo.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Eventuale risoluzione anticipata potrà avvenire per decisione bilaterale o per azioni in difformità/inadempienze rilevanti degli impegni assunti. In quest'ultimo caso, sarà cura di una delle due parti inviare all'altra parte comunicazione scritta circa la propria intenzione di recedere dal presente patto, cui seguirà incontro in contraddittorio tra le parti.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE E I RECIPROCI IMPEGNI

Le parti si impegnano ad ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione e ad operare in base ad uno spirito di reale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto.

I Cittadini attivi si impegnano a:

- Comunicare i nominativi dei referenti del progetto;
- Svolgere le attività descritte al punto 1 del presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento per la Cittadinanza attiva e i beni comuni (approvato con delibera del C.C. N.23 del 12.03.2019) sino allo scadere dello stesso o alla sua risoluzione anticipata;
- Dare immediata comunicazione al referente del Comune di Bellusco di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente patto di collaborazione;
- Utilizzare gli spazi, le attrezzature e i materiali eventualmente forniti dal Comune con la dovuta cura e diligenza, impegnandosi a restituirli in buono stato di conservazione alla scadenza del presente patto di collaborazione. Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento, i Cittadini attivi che collaborano con l'amministrazione rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose nell'esercizio della propria attività.
- verificare la corretta modalità di fruizione del servizio da parte degli utilizzatori;
- Utilizzare le attrezzature affidate in modo da non ostacolare la fruibilità da parte di altri soggetti in altri orari;
- A collaborare con gli uffici comunali preposti per il monitoraggio e la valutazione del Patto.

Il comune si impegna a:

- Fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività mediante il coinvolgimento dei servizi interni all'Amministrazione Comunale e in particolare delle operatrici della Biblioteca Civica;
- Fornire lo spazio necessario allo svolgimento delle attività;
- Promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito del patto di collaborazione.
- Garantire eventuali spese per sostenere iniziative promozionali relative al servizio che si intende proporre.

Eventuali nuovi Cittadini attivi che volessero aggiungersi in un secondo momento per la realizzazione delle attività previste dal presente patto, saranno considerati parte del progetto dal momento in cui il loro nominativo viene comunicato via e-mail alla Biblioteca Civica dai Cittadini attivi firmatari;

4. SICUREZZA

L'Amministrazione, tramite il settore competente, provvederà a fornire ai Cittadini attivi adeguate istruzioni e formazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare. Il Comune garantisce per gli spazi utilizzati l'esistenza di copertura assicurativa prevista per i beni comunali e fornisce la copertura assicurativa dei Cittadini attivi per danni a cose e persone (responsabilità civile), ai sensi dell'art. 23 del Regolamento.

5. AUTOFINANZIAMENTO

L'Amministrazione Comunale agevola le eventuali iniziative dei Cittadini attivi volte a reperire fondi per le azioni oggetto del presente patto, a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo.

I Cittadini attivi possono chiedere di utilizzare temporaneamente spazi comunali per riunioni o attività di autofinanziamento, compatibilmente alla disponibilità e sulla base delle discipline contenute nei regolamenti adottati dal Comune in materia; allo stesso scopo possono chiedere supporto dell'Amministrazione Comunale ad iniziative di raccolta diffusa di donazioni attraverso l'utilizzo delle piattaforme telematiche dedicate, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento.

6. PUBBLICITÀ, DOCUMENTAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione Comunale garantisce la massima conoscibilità del presente patto mediante la pubblicazione del medesimo in apposita sezione del sito istituzionale e sulle proprie pagine social.

Al contempo, i Cittadini attivi si impegnano a pubblicizzare le iniziative di cui all'art. 1 oggetto del patto mediante ogni mezzo (volantinaggio, uso dei social network, ecc.) al fine di favorire la maggior partecipazione ai progetti promossi.

I firmatari si impegnano a fornire al referente di cui all'art. 8 una relazione, anche orale, sull'andamento delle attività (consistente nella rendicontazione delle risorse utilizzate e nella misurazione dei risultati prodotti) a metà del loro svolgimento e al momento della loro conclusione.

8. AFFIANCAMENTO

Per l'attuazione delle azioni previste nel presente patto, il Comune di Bellusco è a disposizione dei Cittadini attivi attraverso le operatrici della Biblioteca Civica che sono referenti per gli impegni assunti dal Comune previsti dall'art. 1 e che vigilerà sull'andamento della collaborazione e la gestione di eventuali questioni e problematiche.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'inosservanza delle clausole del presente patto può causare l'esclusione dei singoli Cittadini attivi, anche se coinvolti successivamente alla sua sottoscrizione.

In questo caso, una delle due parti invierà all'altra comunicazione scritta con le motivazioni a base della predetta esclusione, cui seguirà un incontro se richiesto dagli interessati.

10. RINVIO

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal Regolamento per la cittadinanza attiva e i beni comuni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 12.03.2019.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Dott. Giorgio Vitali

I CITTADINI FIRMATARI

Elena Piantoni

Diana Libutti

Massimiliano Augusto

Raffaele Bruno

Alessandro Rossini

Marco Fumagalli

Rolando Antonelli

Maurizio Mauro, presidente Associazione San Giuseppe